

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMIANI, 29 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO(AP)
Codice Fiscale	01219810445
Numero Rea	AP 120787
P.I.	01219810445
Capitale Sociale Euro	1.144.992 i.v.
Forma giuridica	(03) Societa' per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	(522150) GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	44.582	44.696
Totale immobilizzazioni immateriali	44.582	44.696
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.732.895	1.760.502
2) impianti e macchinario	638.610	675.487
3) attrezzature industriali e commerciali	708	894
4) altri beni	792.967	819.222
Totale immobilizzazioni materiali	3.165.180	3.256.105
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.358.098	3.358.098
d-bis) altre imprese	2.582	2.582
Totale partecipazioni	3.360.680	3.360.680
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.688	5.688
Totale crediti verso altri	9.688	5.688
Totale crediti	9.688	5.688
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.370.368	3.366.368
Totale immobilizzazioni (B)	6.580.130	6.667.169
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	20.118	19.580
4) prodotti finiti e merci	34.162	36.929
Totale rimanenze	54.280	56.509
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.163	78.526
Totale crediti verso clienti	111.163	78.526
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.033	39.740
Totale crediti verso imprese collegate	17.033	39.740
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.612.445	623.295
Totale crediti verso controllanti	1.612.445	623.295
5-ter) imposte anticipate	54.626	41.441
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.829	9.871
Totale crediti verso altri	9.829	9.871
Totale crediti	1.805.096	792.873
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.267	23.786
3) danaro e valori in cassa	24.244	27.563

Totale disponibilità liquide	29.511	51.349
Totale attivo circolante (C)	1.888.887	900.731
D) Ratei e risconti	21.046	17.945
Totale attivo	8.490.063	7.585.845
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.144.992	1.144.992
III - Riserve di rivalutazione	178.287	370.072
IV - Riserva legale	141.571	141.571
V - Riserve statutarie	2.341.444	2.341.444
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	781.340	781.335
Totale altre riserve	781.340	781.335
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.816	(191.785)
Totale patrimonio netto	4.590.450	4.587.629
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	517.430	466.973
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.515	501.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	512.920	637.680
Totale debiti verso banche	964.435	1.139.480
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.076	190.977
Totale debiti verso fornitori	219.076	190.977
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.878	3.865
Totale debiti verso imprese collegate	1.878	3.865
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.706.709	618.728
Totale debiti verso controllanti	1.706.709	618.728
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.048	213.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.950	-
Totale debiti tributari	161.998	213.781
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.748	139.683
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.748	139.683
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.426	77.499
Totale altri debiti	64.426	77.499
Totale debiti	3.238.270	2.384.013
E) Ratei e risconti	143.913	147.230
Totale passivo	8.490.063	7.585.845

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.273.467	2.168.138
5) altri ricavi e proventi		
altri	43.242	19.382
Totale altri ricavi e proventi	43.242	19.382
Totale valore della produzione	2.316.709	2.187.520
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.593	139.843
7) per servizi	301.080	293.279
8) per godimento di beni di terzi	97.424	82.767
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.070.717	996.962
b) oneri sociali	346.544	333.548
c) trattamento di fine rapporto	74.849	75.750
e) altri costi	16.947	16.924
Totale costi per il personale	1.509.057	1.423.184
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.280	7.716
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.047	127.386
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.070	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	153.397	135.102
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.229	(3.090)
14) oneri diversi di gestione	45.046	216.760
Totale costi della produzione	2.249.826	2.287.845
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.883	(100.325)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	670
Totale proventi diversi dai precedenti	5	670
Totale altri proventi finanziari	5	670
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.147	69.360
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.147	69.360
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.142)	(68.690)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.741	(169.015)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.110	15.972
imposte differite e anticipate	(13.185)	6.798
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.925	22.770
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.816	(191.785)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.816	(191.785)
Imposte sul reddito	6.925	22.770
Interessi passivi/(attivi)	57.142	68.690
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	66.883	(100.325)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	87.919	75.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni	140.327	135.102
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	228.246	210.852
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	295.129	110.527
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.229	12.658
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(45.707)	33.847
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	28.099	(86.981)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.101)	7.252
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.317)	19.502
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(46.333)	230.040
Totale variazioni del capitale circolante netto	(68.130)	216.318
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	226.999	326.845
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(57.142)	(68.690)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.925)	(22.770)
(Utilizzo dei fondi)	(24.392)	(29.257)
Totale altre rettifiche	(88.459)	(120.717)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	138.540	206.128
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.145)	-
Disinvestimenti	2.939	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.462)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(53.288)	(136.063)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(50.285)	(44.739)
Accensione finanziamenti	(56.810)	(181.853)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	5	(5)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(107.090)	(226.597)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.838)	(156.532)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.786	192.245

Danaro e valori in cassa	27.563	15.636
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	51.349	207.881
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.267	23.786
Danaro e valori in cassa	24.244	27.563
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.511	51.349

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La vostra società, in house del Comune di San Benedetto del Tronto, opera nel settore della gestione dei parcheggi, della segnaletica e manutenzione stradale, del canile e del forno crematorio comunale, della riscossione dei tributi minori (TOSAP, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni), dei servizi cimiteriali, dei servizi di giardinaggio, del servizio di custodia del Teatro Concordia, data entry, segnaletica pubblicitaria e servizio impianti termici.

Il capitale sociale della società è interamente posseduto dal Comune di San Benedetto del Tronto i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato sono riportati in questa Nota Integrativa.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con particolare riferimento ai possibili effetti sul bilancio delle restrizioni imposte dalle autorità nazionali in relazione alla diffusione del COVID – 19.

L'attuale incertezza congiunturale è costantemente monitorata dagli amministratori che hanno rivisto le previsioni per il 2020, prefigurando scenari che potrebbero indicare una perdita d'esercizio a causa di eventuali decisioni dell'Ente comunale tese a favorire la ripresa delle attività e del turismo; sono infatti allo studio del Comune interventi che potrebbero generare una mancanza e/o una riduzione di alcune aree di business dell'azienda, quali la gestione dei parcheggi a pagamento sul lungomare e la riscossione di alcuni tributi comunali.

Tuttavia, in considerazione dell'elevata consistenza delle riserve di patrimonio, tenuto conto delle attività intraprese dagli amministratori al fine di garantire il rispetto degli impegni finanziari, nonché sulla base dei piani previsionali della società e delle situazioni di periodo aggiornate, non emergono allo stato criticità tali da mettere in dubbio la normale continuità aziendale.

L'organo amministrativo terrà monitorata costantemente la gestione, valutando l'ampio spettro dei fattori connessi al momento contingente avverso, adottando tutti gli opportuni provvedimenti e riferendo tempestivamente, se del caso, anche all'assemblea, la quale, nella riunione dell'11 maggio 2020, ha comunque già assicurato un tempestivo e congruo intervento, qualora ce ne fosse la necessità.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis. nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2017. Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Va tuttavia evidenziato come le immobilizzazioni materiali, solo riferito agli immobili, sono state rivalutate ai soli fini civilistici secondo quanto previsto dall'art.15 D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, nr. 2. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In applicazione della nuova versione dell'OIC 16, la società ha provveduto allo scorporo del valore dei terreni dai relativi fabbricati. Per effettuare lo scorporo, per i terreni non acquistati separatamente, si è ritenuto applicare della normativa fiscale, di valorizzare il terreno in base alle percentuali del 20% o del 30% in quanto ben rappresentano l'originario valore del terreno, mentre non si è ritenuto di accantonare lo storno del fondo di ammortamento al fondo per oneri di ripristino/bonifica nella considerazione che di una improbabile alienazione del terreno separato dal fabbricato. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2019, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati 1,50 %

Impianti, macchinari 7,50 %

Attrezzatura industriale e commerciale dal 6% al 20,00 %

Parcheggi in concessione sulla base della durata delle singole concessioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni si riferiscono alla Start Spa ed al Consorzio Turistico Riviera delle Palme in liquidazione.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite

"attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il metodo FIFO.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni dei servizi sono riconosciuti al momento della ultimazione degli stessi; mentre quelli relativi alle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa valutata dagli amministratori, come già detto, anche alla luce dei possibili effetti del Coronavirus e delle azioni intraprese dalla società per contrastarli.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	164.810	164.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.114	120.114
Valore di bilancio	44.696	44.696
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	172.860	172.860
Ammortamento dell'esercizio	8.164	8.164
Totale variazioni	(114)	(114)
Valore di fine esercizio		
Costo	172.860	172.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.278	128.278
Valore di bilancio	44.582	44.582

La voce altre immobilizzazioni, pari ad €44.582, è riferita alla capitalizzazione dei costi per la gara di appalto del nuovo forno crematorio e per gli interventi di manutenzione su quello vecchio per € 42.781 e a licenze per software per € 1.801.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.384.868	900.661	20.590	1.576.528	4.882.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	624.366	225.174	19.696	757.306	1.626.542
Valore di bilancio	1.760.502	675.487	894	819.222	3.256.105
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.552	88.252	187	7.523	97.514
Ammortamento dell'esercizio	59.505	66.262	373	5.907	132.047
Totale variazioni	(27.607)	(36.877)	(186)	(26.255)	(90.925)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.386.420	988.913	20.777	1.584.051	4.980.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	653.525	350.303	20.069	791.084	1.814.981
Valore di bilancio	1.732.895	638.610	708	792.967	3.165.180

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio :

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	1.644.480	0	0	0	1.644.480
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	1.644.480	0	0	0	1.644.480

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere quattro contratti di leasing per l'acquisto di autoveicoli aziendali.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	76.628
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	19.909
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	16.142
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.130

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, vengono fornite nell'apposito prospetto le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Si riporta il prospetto leasing in dettaglio:

Attività'	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	84500
relativi fondi ammortamento	
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	12037
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	19909
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	76628
relativi fondi ammortamento	

Attività'		
b) Beni riscattati		
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
Totale (a.6+b.1)		76628
Passività'		
c) Debiti impliciti		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		23439
di cui scadenti nell'esercizio successivo		18359
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		23997
di cui scadenti oltre i 5 anni		
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		12037
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		19334
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		16142
di cui scadenti nell'esercizio successivo		12305
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		22754
di cui scadenti oltre i 5 anni		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)		60486
e) Effetto fiscale		16971
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)		43515
Conto Economico		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		30584
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		1130
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		19909
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)		-9545
b) Rilevazione dell'effetto fiscale		-2664
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)		-6881

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di fine esercizio			
Costo	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680

Le partecipazioni detenute, valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione sono riferite a:

- Start Spa € 3.358.098 (quote possedute 21,426%)

- Consorzio Turistico Riviera delle Palme € 2.582 (quote possedute 2,08%).
Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.688	4.000	9.688	9.688
Totale crediti immobilizzati	5.688	4.000	9.688	9.688

La variazione è dovuta all'incremento di € 5.000 relativo al deposito cauzionale su contratto di affitto del parcheggio di via Conquiste e alla diminuzione di € 1.000 per restituzione deposito cauzionale Eni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.582
Crediti verso altri	9.688

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.580	538	20.118
Prodotti finiti e merci	36.929	(2.767)	34.162
Totale rimanenze	56.509	(2.229)	54.280

Le rimanenze si riferiscono per la maggior parte a materiali per i cantieri, segnaletica stradale, grattini e cancelleria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	78.526	32.637	111.163	111.163
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	39.740	(22.707)	17.033	17.033
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	623.295	989.150	1.612.445	1.612.445
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	41.441	13.185	54.626	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.871	(42)	9.829	9.829
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	792.873	1.012.223	1.805.096	1.805.096

I crediti verso clienti sono esposti secondo il valore presumibile di realizzazione, al netto del fondo svalutazione pari a € 13.070.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso la società controllante si riferiscono a quelli vantati nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto.

I crediti verso imprese collegate sono riferite a crediti verso Start S.p.A..

I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso associazioni e istituti vari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a operatori nell'area geografica Italia

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Dettaglio Crediti per Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate pari ad euro 54.626 sono relativi a differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi. Il dettaglio è il seguente:

IRES				
		F.do Sval. crediti non dedotto	Perdite esercizi precedenti	Interessi passivi non dedotti
differenza temp. 31.12.2018		25.272	33.284	114.116
diminuzione Differ. Temporanea	-	25.272	-	20.203
aumento Differ. Temporanea		13.070	87.343	-
differenza temp. 31.12.2019		13.070	120.627	93.913
Crediti Imposta Ires anticipata al 31.12.2018	41.441	6.065	7.988	27.388
diminuzione	- 10.914	- 6.065	-	- 4.849
aumento	24.099	3.137	20.962	-
variazione adeguamento aliquota		-		
Cred. Imposta IRES anticipate 31.12.2019	54.626	3.137	28.950	22.539

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.786	(18.519)	5.267

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	27.563	(3.319)	24.244
Totale disponibilità liquide	51.349	(21.838)	29.511

Nelle giagenze di cassa è ricompresa la cassa monete gestita dall' Istituto convezionato in attesa di accreditamento.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di compe senza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	79	1.185	1.264
Risconti attivi	17.866	1.916	19.782
Totale ratei e risconti attivi	17.945	3.101	21.046

Si segnala che l'importo superiore a 5 anni è pari a € 1.478,43

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

RATEI ATTIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Affitto Parcheggio	€ 887,10
Custodia	€ 16,36
Affitto Partner	€ 84,70
Interessi attivi	€ 275,98
TOTALE	€ 1.264,21

RISCONTI ATTIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Assicurazione automezzi	€ 468,84
Tasse automobilistiche	€ 19,73
Servizi vari	€ 18,86
Spese telefoniche	€ 60,01
Assicurazione infortuni	€ 9,15
Assicurazione responsabilità civile	€ 5.967,22
Assicurazione civile amministratori	€ 1.048
Assicurazione incendi	€ 362,78
Assicurazione amministratori	€ 17,94
Locazioni	€ 580,65
Polizza Unipol	€ 1.415,65
Spese istruttoria mutuo	€ 1.473,07
Finanziamento MPS	€ 610,71
Spese muto S. Paolo	€ 3.450,79

RISCONTI ATTIVI	
Leasing FCA	€ 1.468,37
Leasing FCA	€ 1.416,90
Contratto CNH	€ 208,95
Contratto PSA	€ 1.065,80
Firma digitale	€ 54,85
Rinnovo dominio	€ 63,65
TOTALE	€ 19.781,92

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.144.992	-	-		1.144.992
Riserve di rivalutazione	370.072	-	191.785		178.287
Riserva legale	141.571	-	-		141.571
Riserve statutarie	2.341.444	-	-		2.341.444
Altre riserve					
Varie altre riserve	781.335	5	-		781.340
Totale altre riserve	781.335	5	-		781.340
Utile (perdita) dell'esercizio	(191.785)	194.601	-	2.816	2.816
Totale patrimonio netto	4.587.629	194.606	191.785	2.816	4.590.450

La riserva di € 781.340 si riferisce ad un contributo regionale in sospensione di imposta che non ha subito alcuna variazione rispetto dall'esercizio precedente.

La riserva € 178.287 si riferisce alla rivalutazione di un immobile operata ai sensi della D.L. 185/08.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	1.144.992	B	-
Riserve di rivalutazione	178.287	AB	191.785
Riserva legale	141.571	B	-
Riserve statutarie	2.341.444	ABC	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	781.340	B	-
Totale altre riserve	781.340	B	-
Totale	4.587.634		191.785

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	466.973
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.849
Utilizzo nell'esercizio	24.392
Totale variazioni	50.457
Valore di fine esercizio	517.430

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.139.480	(175.045)	964.435	451.515	512.920	129.828
Debiti verso fornitori	190.977	28.099	219.076	219.076	-	-
Debiti verso imprese collegate	3.865	(1.987)	1.878	1.878	-	-
Debiti verso controllanti	618.728	1.087.981	1.706.709	1.706.709	-	-
Debiti tributari	213.781	(51.783)	161.998	94.048	67.950	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.683	(19.935)	119.748	119.748	-	-
Altri debiti	77.499	(13.073)	64.426	64.426	-	-
Totale debiti	2.384.013	854.257	3.238.270	2.657.400	580.870	129.828

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, la maggior somma è riferita principalmente al debito per ritenute di lavoro autonomo e dipendente pari ad € 67.796 e IVA per € 72.945 di cui € 8.302 per IVA in sospensione di imposta e per sanzioni e interessi per € 16.981. Inoltre la voce accoglie debiti per IRES e altre imposte per € 138 e il saldo IRAP dell'esercizio corrente per € 4.138 al netto dell'acconto versato nell'anno di € 15.972.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono al Comune di San Benedetto del Tronto.

I debiti verso imprese collegate si riferiscono alla Start S.p.A..

Gli altri debiti sono relativi a debiti verso dipendenti per € 62.920, verso associazioni sindacali per € 1.130 e altri per € 376.

Si specifica che l'importo dei debiti superiori a 5 anni è di € 129.828 ed è riferito a debiti verso banche per mutui.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si specifica che tutti i debiti si riferiscono all'area geografica Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	964.435	964.435	-	964.435
Debiti verso fornitori	-	-	219.076	219.076
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.878	1.878
Debiti verso controllanti	-	-	1.706.709	1.706.709
Debiti tributari	-	-	161.998	161.998
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	119.748	119.748
Altri debiti	-	-	64.426	64.426
Totale debiti	964.435	964.435	2.273.835	3.238.270

A commento si precisa che I debiti garantiti da ipoteca sono : UBI Banca ex Banca Marche mutuo garantito da ipoteca di euro 400.000 e Banca Intesa San Paolo ex Cassa di Risparmio garantito da ipoteca di euro 532.000.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	117.657	(3.604)	114.053
Risconti passivi	29.573	287	29.860
Totale ratei e risconti passivi	147.230	(3.317)	143.913

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

RISCONTI PASSIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
SEGNALETICA PUBBLICITARIA	€ 29.860
TOTALE	€ 29.860

RATEI PASSIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO

RATEI PASSIVI	
Interessi passivi	€ 15.962
Dipendenti	€ 97.407
Leasing	€ 263
Spese telefoniche	€ 407
Assicurazioni	€ 14
TOTALE	€ 114.053

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi. Alla voce altri ricavi e proventi accoglie, sia per l'esercizio corrente che per quello precedente, i proventi straordinari non più allocabili nell'apposita sezione eliminata dal prospetto di bilancio in base al D.lgs n. 139/2015.

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.273.467	2.168.138	105.329
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti			0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione			0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			0
5a) contributi in conto esercizio			0
5b) altri ricavi e proventi	43.240	19.377	23.863
Totali	2.316.707	2.187.515	129.192

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE PARCHEGGIO COMUNE SBT	479.508
SEGNALETICA E MENUT. STRADE	325.589
SEGNALETICA PUBBLICITARIA	108.815
FORNO CREMATORIO	382.146
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	346.349
SERVIZIO DI GIARDINAGGIO	83.000
SERVIZI CIMITERIALI	120.000
CANILE	106.071
CUSTODIA CONCORDIA	16.822
PARCHEGGIO E GRATTINI AMS	237.107
BOLLINI IMPIANTI TERMICI	19.852
CARICAMENTO SCHEDE CALDAIE	26.754
VARIE	21454
Totale	2.273.467

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	141.593	139.843	1.750
7) per servizi	301.080	293.279	7.801
8) per godimento di beni di terzi	97.424	82.767	14.657
9.a) salari e stipendi	1.070.717	996.962	73.755
9.b) oneri sociali	346.544	333.548	12.996
9.c) trattamento di fine rapporto	74.849	75.750	-901
9.d) trattamento di quiescenza e simili			0
9.e) altri costi	16.947	16.924	23
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.280	7.716	564
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.047	127.386	4.661
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	13.070		13.070
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	2.229	-3.090	5.319
12) accantonamenti per rischi			0
13) altri accantonamenti			0
14) oneri diversi di gestione	45.046	216.760	-171.714
Totali	2.249.826	2.287.845	-38.019

La voce “ Servizi” è così suddivisa:

DESCRIZIONE	2019	2018
TRASPORTI PER ACQUISTI	317	548
LAVORAZIONI ESTERNE	12.500	6.516
UTENZE	63.913	64.085
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	19.099	21.412
ASSICURAZIONI	22.910	19.042
SERVIZI DI PULIZIA	4.840	5.210
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZ.	41.480	41.580
ANALISI LABORATORIO	4.360	2.148
SPESE POSTALI	265	178
SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.093	1.462
SPESE RISTORANTI E ALBERGHI	637	347
SMALTIMENTO RIFIUTI	9.505	6.153
LAVORI DI DISINFESTAZIONE	905	750
CUSTODIA CANI PRESSO ALTRO CANILE	13	1.635
QUOTA COMUNE DI S.BENEDETTO TR.	18.000	18.000
ELABORAZIONE DATI	3.960	2.657
SERVIZI VARI	10.664	15.308
RIMBORSI SPESE	2.161	4.312
SMALTIMENTO/CONTAMINAZ.MONETE	4.279	3.583
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO	46.141	67.077

DESCRIZIONE	2019	2018
SPESE MEDICHE VETERINARIE	3.754	2.662
SPESE INVIO PAGAMENTO TRIBUTI	27.656	7.797
BOLLINI IMPIANTI TERMICI	150	0
SPESE CONDOMINIALI	0	817
VIAGGI E TRASFERTE AMMINISTRATORE	450	0
PEDAGGI AUTOSTRADALI	28	0

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi a imposte comunali e tasse varie, valori bollati, perdite su crediti e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente a interessi e oneri verso istituti di credito.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	36.723
Altri	20.424

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.17) interessi e altri oneri finanziari:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
Interessi passivi di C/C bancario	12.824	13.185
Interessi passivi su mutuo	9.717	11.552
Altri interessi passivi bancari	514	217
Interessi passivi vari	5.223	10.368
Interessi passivi su mutui chirografari	13.668	17.869
Oneri e commissioni bancarie	9.768	9.552
Altri oneri finanziari	2.360	3.712
Interessi di mora	3.073	2.905
TOTALE	57.147	69.360

Non sono state contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n 17), del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	57.147
Totale	57.147

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da Irap per € 20.110 calcolata con aliquota 4,73%.

Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

- a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);
- b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII4-ter) Imposte anticipate" e al numero "22)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono espone le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate .

E' stata iscritta un'attività per imposte anticipate pari a Euro 54.626 relativa ad IRES calcolata con aliquota pari al 24% sull'importo di € 33.284 relativa alla perdita fiscali ante 2018, sull'importo di € 87.343 relativa alle perdita del 2018., sull'importo di € 13.070 relativa all'accantonamento fiscale e sull'importo di € 93.913 di interessi indeducibili dal calcolo del 30% del ROL, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro: in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite e degli interessi passivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	21
Totale Dipendenti	35

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

In ossequio al disposto dell'art. 11 D.lgs 19/08/2016 n. 175, i membri del Consiglio di amministrazione non sono dipendenti dell'ente titolare della partecipazione. I compensi per i membri del Consiglio di amministrazione sono stati adeguati al disposto dell'art. 4 del D.L. 95/2012. Tali compensi ammontano ad € 22.000,00

I compensi per i Sindaci ammontano ad € 14.560,00 mentre il compenso per il revisore è pari ad € 4.680,00 .

	Amministratori
Compensi	41.480

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha un Capitale sociale di € 1.144.992 diviso in numero 2.217 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46 ciascuno.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

	Importo
Impegni	560.000
Garanzie	1.457.000

A commento si evidenzia che in base alla nuova normativa introdotta dal citato Decreto nello stato patrimoniale non più evidenziati i conti d'ordine. Si fornisce pertanto la seguente informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti nello stato patrimoniale.

Nel loro complesso i conti d'ordine ammontano ad € 560.000 e sono costituiti da fidejussioni ricevute.

Per quanto riguarda le garanzie prestate si tratta delle seguenti garanzie reali a favore di Intesa San Paolo ex Carisap a fronte dell'accensione di mutuo ipotecario (ipoteca di € 532.000) e un mutuo ipotecario con Ubi Banca ex Banca Marche (ipoteca € 400.000) come descritto nella sezione "Debiti" della presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società intrattiene rapporti con la controllante per quel che riguarda i contratti di servizio per la gestione della riscossione parcheggi, gestione segnaletica e manutenzione stradale, forno crematorio e segnaletica pubblicitaria, riscossione dei tributi minori (TOSAP, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni), servizi cimiteriali, servizi di giardinaggio e servizio di custodia del Teatro Concordia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	132.486.970	134.273.072
C) Attivo circolante	35.011.836	36.389.709
D) Ratei e risconti attivi	7.889	8.594
Totale attivo	167.506.695	170.671.375
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	115.482.604	-
Riserve	-	121.359.277
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(1.668.032)
Totale patrimonio netto	115.482.604	119.691.245
B) Fondi per rischi e oneri	1.658.571	1.394.223
D) Debiti	41.535.445	41.812.936
E) Ratei e risconti passivi	8.830.075	7.772.970

Totale passivo

167.506.695

170.671.374

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	52.493.975	50.167.619
B) Costi della produzione	59.433.217	53.742.061
C) Proventi e oneri finanziari	(200.530)	(465.162)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.595.212	3.148.410
Imposte sul reddito dell'esercizio	762.429	776.838
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.306.989)	(1.668.032)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si specifica che nel corso del 2019 sono stati ricevuti i seguenti pagamenti da Amministrazioni Pubbliche:

PAGAMENTI RICEVUTI NEL 2019 DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
COMUNE DI S.B.T.	CANILE	60.191,70
COMUNE DI S.B.T.	PARCHEGGI	221.311,44
COMUNE DI S.B.T.	SEGNALETICA	80.050,00
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZIO INCASSI E REGISTR. MULTE	24.003,99
COMUNE DI S.B.T.	FORNO CREMATORIO	181.920,00
COMUNE DI S.B.T.	GIARDINAGGIO	41.499,98
COMUNE DI S.B.T.	LAVORI VARI DI SEGNALETICA	14.281,73
COMUNE DI S.B.T.	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	80.687,15
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZI CIMITERIALI	60.000,00
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZIO INC. TRIBUTI MINORI E PUBBL. AFFISSIONI	84.959,13
COMUNE DI S.B.T.	TARGHE TOPONOMASTICHE	266,04
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZIO CUSTODIA TEATRO CONDORDIA	12.489,40
COMUNE DI S.B.T.	CREDITO MULTE RICONOSCIUTO	49.984,00
	TOTALE	911.644,56

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a € 2.816 a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Benedetto del Tronto, 29/05/2020

Il Presidente del CdA
Donatella Di Paolo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Io sottoscritta , Donatella Di Paolo, dichiaro a norma del d.p.r. 28/12/2000 n.ro 445 che il documento informatico in XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico e la presente nota integrativa in formato pdf/a sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiaro che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:
imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno
Autorizzazione n. 12519 del 11/12/1978.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.



Verbale di assemblea ordinaria del 26/06/2020

Addì 26/06/2020, presso la sala giunta del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società AZIENDA MULTI SERVIZI SPA, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione del bilancio al 31/12/2019, lettura della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale e del revisore dei conti;
- 2) Approvazione del bilancio al 31/12/2019;
- 3) Piano operativo di sviluppo annuale della società, piano strategico di investimento e programmazione del fabbisogno di personale: delibere conseguenti;
- 4) Nomina del Consiglio di Amministrazione: delibere conseguenti
- 5) Varie ed eventuali

Alle ore 12.15, constatata la regolarità della convocazione, la presenza del socio: Comune di San Benedetto del Tronto nella persona del Vice Sindaco Andrea Assenti, che rappresenta il 100 % del capitale sociale, il Consiglio di amministrazione nelle persone dei Signori: Donatella Di Paolo, Presidente, Gian Luigi Pepa e Libero Cipolloni, consiglieri, dei membri del Collegio sindacale Beatrice De Angelis, Presidente, Sandra Ciaralli e Luigi Prevignano, membri effettivi, del revisore Luigi Gagliardi

Il presidente dell'Assemblea Arch. Donatella Di Paolo dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama, con il consenso del socio unico, a svolgere le funzioni di segretario il dott. Pignotti Fabrizio.

Con il consenso del socio presente, considerato che ha ricevuto con anticipo copia del bilancio con i relativi allegati, si danno per letti il bilancio con la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale e del Revisore dei Conti.



Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2019 che si chiude con un utile di esercizio di € 2.816,00. Il Presidente ringrazia il socio per la fiducia che continua ad accordare all'Azienda Multi Servizi spa.

Il Presidente continua, ringraziando i Consiglieri di amministrazione, il collegio sindacale, il revisore, il Direttore e tutti i dipendenti per il lavoro svolto.

Il socio, nella persona del vice Sindaco Avv. Andrea Assenti, conferma la fiducia e il sostegno all'Azienda Multi Servizi spa, società divenuta strategica per il Comune di San Benedetto del Tronto.

L'Assemblea pertanto, al termine di una approfondita discussione, delibera l'approvazione del bilancio e la proposta di destinare l'utile di € 2.816,00 a riserva straordinaria.

Sul punto 3 all'ordine del giorno il Presidente espone il Piano operativo di sviluppo annuale della società, il piano strategico di investimento e la programmazione del fabbisogno di personale.

Il piano di sviluppo 2020 è articolato nei seguenti punti:

- 1) Per quanto riguarda i parcheggi a pagamento:
 - Ristrutturazione del nostro parcheggio di Viale De Gasperi/Asiago con un investimento pari a circa 100.000,00 euro. L'investimento verrà ammortizzato trasformando il parcheggio da libero a pagamento.
 - Valutazione dell'offerta di Adriatica Costruzioni per l'affitto di un'area di parcheggio tra la Statale 16 e Piazza Giovanni Battista, da destinare a pagamento.
 - Sistemazione del parcheggio presso la stazione ferroviaria con un terminal per gli autobus.
- 2) Proseguimento dell'attività di controllo e censimento degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni. Per far fronte al mancato impegno come ausiliarie del traffico e



come operatrici addette al carico delle sanzioni del codice della strada, sarà necessario assumere 3 dipendenti, tramite agenzia interinale, per il periodo estivo.

Il Comune finanzia il progetto con 24.000 euro.

3) Acquisizione del servizio di riscossione della tassa di soggiorno per il 2021. Sarà necessario assumere un dipendente.

4) Potenziamento dell'attività di verifica degli impianti termici con l'inizio dell'attività ispettiva. Sarà necessario potenziare il personale dipendente addetto al servizio, con un ispettore addetto alle verifiche e con ulteriore personale amministrativo.

Nel frattempo è necessario procedere alla sistemazione del catasto termico. Il Comune di San Benedetto ha approvato e finanziato il progetto proposto dal Direttore Generale. Per tale progetto sarà necessario assumere, tramite agenzia interinale, per il tempo massimo di 10 mesi n. 3 dipendenti.

5) Installazione di un impianto Denox presso il civico cimitero per eliminare i problemi sulle emissioni in atmosfera, dopo aver approvato apposita variante predisposta dal RUP Ing. Nicola De Angelis e dal Direttore Lavori ing. Marco Capocasa.

L'assemblea approva il Piano operativo di sviluppo annuale della società, il piano strategico di investimento e la programmazione del fabbisogno di personale

Sul punto 4 all'ordine del giorno il socio chiede di rinviare la nomina dei nuovi amministratori ad una successiva Assemblea.

Alle ore 13.00 non essendovi altro argomento in discussione e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario

dott. Pignotti Fabrizio

Il Presidente

arch. Donatella Di Paolo

La sottoscritta DI PAOLO DONATELLA, nata a San Benedetto del Tronto il 27 aprile 1964, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

Sede Legale VIA MAMIANI 29 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 120787 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 120787
Capitale Sociale 1.144.991,82 - Capitale Sociale Versato 1.144.991,82
Partita IVA 01219810445 - Codice Fiscale 01219810445

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2019

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta un risultato positivo pari a Euro 2.816,00 dopo aver operato ammortamenti per 140.327 euro e aver contabilizzato imposte sul reddito per 20.110 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nei settori della gestione dei parcheggi, segnaletica e manutenzione stradale, segnaletica pubblicitaria, gestione del forno crematorio e gestione del canile municipale, servizi cimiteriali, riscossione tributi minori, servizi di giardinaggio, servizio di custodia del Teatro Concordia, data entry e servizi impianti termici. Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività viene svolta anche nelle sedi secondarie.

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

L'andamento della gestione, nel corso del 2019, è stato positivo, non si sono registrati particolari problemi di carattere produttivo e gestionale. I ricavi sono in linea con quelli degli anni precedenti, dati che sono condizionati dalle convenzioni poste in essere con il Comune di San Benedetto del Tronto. Ha avuto inizio l'attività di verifica degli impianti termici che andrà a regime nel corso del 2020.

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si esaminano di seguito separatamente gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

CONTI ECONOMICI

Aggregati	31/12/2019	31/12/2018	Var. %
Ricavi delle vendite (Rv)	2.273.467	2.168.138	4,86%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2.273.467	2.168.138	4,86%
Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143.822	136.753	5,17%
Altri costi operativi esterni	398.504	376.046	5,97%
B. CONSUMI NETTI	542.326	512.799	5,76%
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	1.731.141	1.655.339	4,58%
Costo del lavoro (DIP)	1.509.057	1.423.184	6,03%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	222.084	232.155	-4,34%
Ammortamenti (AMM)	140.327	135.102	3,87%
Accantonamenti e svalutazioni (ACC)	13.070	0	100%
F. RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC)	68.687	97.053	-29,23%
Proventi finanziari	5	670	-99,25%
Risultato della gestione atipica	-1.804	-197.378	-99,09%
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	66.888	-99.655	
Oneri finanziari	57.147	69.360	-17,61%
H. REDDITO ANTE IMPOSTE (RL)	9.741	-169.015	
Imposte sul reddito (correnti, differite, anticipate)	6.925	22.770	-69,58%
I. RISULTATO NETTO (RN)	2.816	-191.785	98,53%

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

STATO PATRIMONIALE

Aggregati	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Var. %
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (AF)	6.580.130	6.667.169	-1,31%
Immobilizzazioni Immateriali	44.582	44.696	-0,26%
Immobilizzazioni Materiali	3.165.180	3.256.105	-2,79%
Immobilizzazioni Finanziarie	3.370.368	3.366.368	0,12%
ATTIVO CORRENTE (AC)	1.909.933	918.676	107,90%
RIMANENZE (RF)	54.280	56.509	-3,94%
Liquidità differite (Ld)	1.826.142	810.818	125,22%
- Crediti	1.805.096	792.873	127,67%
- Ratei e Risconti attivi	21.046	17.945	17,28%
Liquidità immediate (Li)	29.511	51.349	-42,53%
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)	8.490.063	7.585.845	11,92%
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO (PN)	4.590.450	4.587.629	0,06%
Capitale sociale (Cs)	1.144.992	1.144.992	0,00%
Riserve (R)	3.442.642	3.634.422	-5,28%
Utile (Perdita) d'esercizio (Ut)	2.816	-191.785	
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	1.030.350	1.104.653	-6,73%
- T.F.R.	517.430	466.973	10,81%
- Fondi rischi e oneri			
- Prestiti obbligazionari			
- Debiti v/ banche oltre l'esercizio successivo	512.920	637.680	-19,56%
- Altri debiti di finanziamento			
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	2.869.263	1.893.563	51,53%

- Debiti commerciali	219.076	190.977	14,71%
- Debiti v/ Erario	161.998	213.781	-24,22%
- Debiti v/ banche es. entro l'esercizio succ.	451.515	501.800	-10,02%
- Debiti v/ dipendenti ed Enti Previdenziali	119.748	139.683	-14,27%
- Ratei e Risconti passivi	143.913	147.230	-2,25%
- Altri debiti scad. entro l'es. successivo	1.773.013	700.092	153,25%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF=PN+Pml+Pc)	8.490.063	7.585.845	11,92%

Se la riclassificazione dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale CAPITALE INVESTITO

Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	5.119.695	4.219.477	21,33%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	3.370.368	3.366.368	0,11%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	8.490.063	7.585.845	11,92%

CAPITALE DI FINANZIAMENTO

MEZZI PROPRI* (MP)	4.590.450	4.587.629	0,06%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	964.435	1.139.480	-15,36%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	2.935.178	1.858.736	57,91%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	8.490.063	7.585.845	11,92%

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) (Risultato netto/Mezzi propri)	0,06%	-4,18%
ROE Lordo (Return on Equity) (Risultato Lordo/Mezzi propri)	0,21%	-3,68%
ROI (Return on investment) (Risultato operativo/CIO-Passività operative)	7,50%	4,58%
ROS (Return on sales) (Risultato operativo/Ricavi di vendite)	9,68%	4,96%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	(1.989.680))	(2.079.540)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,70%	0,68%
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	(1.025.245))	(940.060)
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,85%	0,85%

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,85	0,65
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,21	0,25

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente – Passività correnti)</i>	(959.330)	(974.887)
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	0,67	0,48
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti</i>	(1.013.610)	(1.104.653)
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,65	1,58

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.816	-191.785
Imposte sul reddito	6.925	22.770
Interessi passivi (interessi attivi)	57.147 -5	69.360 -670
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cess.di attività		0
1. Utile (perdita) prima delle imposte, inter., divid. e plus/minus	66.883	-100.325
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	87.919	75.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni contropartita nel capitale circolante netto	140.327 228.246	135.102 210.852
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	295.129	110.527
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.229	12.658
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	-45.707	33.847
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	28.099	-86.981
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-3.101	7.252
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-3.317	19.502
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-46333	230.040
Totale variazioni del capitale circolante netto	-68.130	216.318
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	226.999	326.845
Altre rettifiche		
(Interessi pagati)	-57.147	-69.360
Interessi incassati	5	670
(Imposte sul reddito pagate)	-925	-22.770
(Utilizzo dei fondi)	-24.392	-29.257
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-88.459	-120.717
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	138.540	206.128

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-53.288	-136.063
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-50.285	-44.739
Accensione finanziamenti	-56.810	-181.853
Totale finanziamenti increm./ (decrem.) con mezzi di terzi		-226.592
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	5	-5
Totale finanziamenti increm./ (decrem.) con mezzi propri		-5
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-107.090	-226.597
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-21.838	-156.532
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.786	192.245
Denaro e valori in cassa	27.563	15.636
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	51.349	207.881
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.267	23.786
Denaro e valori in cassa	24.244	27.563
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.511	51.349

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,65	0,65

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Informativa sul personale

Informativa obbligatoria.

- Non si sono verificate cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro;
- Non si sono verificati addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società;

Informativa sull'ambiente

Informativa obbligatoria.

- Non si sono verificati danni causati all'ambiente ;
- Non si sono verificati cause risarcimento per danni causati all'ambiente;
- Non si sono verificati sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	1.552
Impianti e macchinario	88.252
Attrezzature industriali e commerciali	187
Altri beni materiali	7.523

Nell'esercizio 2020 si prevede di realizzare un impianto DENOX presso il forno crematorio, al fine di migliorare le emissioni in atmosfera. Si prevede inoltre un investimento per la sistemazione del nostro parcheggio di Via Asiago, per poi trasformarlo in parcheggio a pagamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche, anche se i nostri sforzi sono sempre rivolti anche alla ricerca ed allo sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La recente diffusione del Covid-19 (Coronavirus) continua a impattare sull'economia e sui mercati globali.

Gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio.

Alla data del presente bilancio, gli effetti dell'epidemia sulla Società sono stati contenuti, in quanto sono state intraprese le misure ritenute idonee per garantire la continuità operativa e, soprattutto, proteggere dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli altri stakeholders.

- Cassa integrazione
- Sospensione delle rate dei mutui
- Sospensione del pagamento di tasse e contributi
- Richiesta di un finanziamento pari a € 450.000,00 con garanzia del 90% da parte dello Stato.

Allo stato, anche se potrebbero prefigurarsi scenari di riduzioni del fatturato connesso soprattutto all'area della gestione dei parcheggi e della riscossione dei tributi, non prevediamo che gli effetti del Covid 19 possano far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Ciò anche in considerazione delle informazioni attualmente disponibili, nonché delle rassicurazioni ricevute dal socio unico nell'assemblea del 11.5.2020 volte a sostenere la società con congrui e opportuni interventi qualora ve ne fosse necessità.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

Direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art.2497 bis , comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al controllo da parte del Comune di San Benedetto del Tronto che detiene il 100% del capitale .

I rapporti con la controllante riguardano le attività svolte in convenzione nel settore della gestione

dei parcheggi, segnaletica e manutenzione stradale, segnaletica pubblicitaria, gestione del forno crematorio e gestione del canile municipale, servizi cimiteriali, riscossione tributi minori, servizi di giardinaggio, servizio di custodia del Teatro Concordia, data entry e servizi impianti termici. In nota integrativa è riportata la composizione degli anzidetti ricavi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2020 acquisirà nuovi servizi da parte del Comune di San Benedetto del Tronto, quali il servizio di riscossione dell'imposta di soggiorno. Andrà a regime il servizio di verifica degli impianti termici.

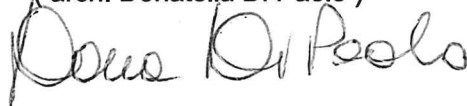
Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(arch. Donatella Di Paolo)



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

BILANCIO AL 31/12/2019

All'Assemblea dei Soci della Società AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A., con sede legale in Via Mamiani n. 29 San Benedetto del Tronto (AP) C.F. e P.I.V.A.: 01219810445

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile assumendo in via prioritaria i principi di revisione e la responsabilità del revisore, ai sensi di tali principi, è descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Il revisore è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio

Richiamo di informativa – Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione" della Nota integrativa in cui gli Amministratori danno atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa valutata dagli Amministratori anche alla luce dei possibili effetti del Coronavirus e delle azioni intraprese dalla società per contrastarli.

Il giudizio del revisore non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile, per la redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che sia individuabile sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, si è esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- si è identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; si sono acquisiti elementi sufficienti su cui basare il giudizio di revisione.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché

la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- si è confermata la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- si è valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo dei principi contabili da parte degli Amministratori e del presupposto della continuità aziendale.
Le conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di Amministrazione della società AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A., è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A., al 31/12/2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le attività necessarie per esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A., al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del revisore, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A., al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si ha nulla da riportare.

San Benedetto del Tronto, li 03.06.2020

Firma
Il Revisore Legale dei Conti
Gagliardi Luigi



La sottoscritta DI PAOLO DONATELLA, nata a San Benedetto del Tronto il 27 aprile 1964, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA
Via Mamiani 29- 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Capitale sociale 1.144.992 i.v.
codice fiscale, partita iva e registro imprese AP 01219810445
REA AP 120787

Relazione del collegio sindacale
Bilancio al 31.12.2019

Signori azionisti,

nel corso del bilancio chiuso al 31.12.2019, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandoci nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, predisposto dal consiglio di amministrazione e che viene presentato per l'approvazione all'assemblea dei soci, e' stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art.2423 e seguenti del Codice civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile al netto delle imposte di euro 2.816= contro una perdita dello scorso esercizio di euro 191.785= e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	al 31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0,00
immobilizzazioni	€ 6.580.130,00
Attivo circolante	€ 1.888.887,00
Ratei e risconti	€ 21.046,00
Totale attività	€ 8.490.063,00
Patrimonio netto	€ 4.590.450,00
Fondi per rischi e oneri	€ 0,00
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 517.430,00
Debiti	€ 3.238.270,00
Ratei e risconti	€ 143.913,00
Totale passività	€ 8.490.063,00

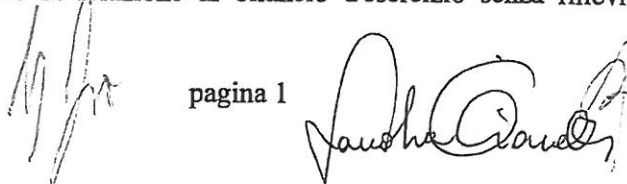
CONTO ECONOMICO	al 31.12.2019
Valore della produzione	€ 2.316.709,00
Costi della produzione	€ 2.249.826,00
Differenza	€ 66.883,00
Proventi e oneri finanziari	€ 57.142,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	€ 0,00
Imposte sul reddito correnti	€ 20.110,00
imposte differite e anticipate	-€ 13.185,00
Utile dell'esercizio 2019	€ 2.816,00

Il collegio sindacale è stato nominato con assemblea ordinaria dei soci del 29.04.2019 e contestualmente è stato nominato Revisore legale dei conti LUIGI GAGLIARDI.

Abbiamo vigilato sull'indipendenza del revisore unico, accertando l'assenza di aspetti critici.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'incarico della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il revisore unico ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi nè richiami di informativa.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

L'attuale incertezza congiunturale è costantemente monitorata dagli amministratori che hanno rivisto le previsioni per il 2020, prefigurando scenari che potrebbero indicare una perdita d'esercizio a causa di eventuali decisioni dell'Ente comunale tese a favorire la ripresa delle attività e del turismo; sono infatti allo studio del Comune interventi che potrebbero generare una mancanza e/o una riduzione di alcune aree di business dell'azienda, quali la gestione dei parcheggi a pagamento sul lungomare e la riscossione di alcuni tributi comunali.

Tuttavia, in considerazione dell'elevata consistenza delle riserve di patrimonio, tenuto conto delle attività intraprese dagli amministratori al fine di garantire il rispetto degli impegni finanziari, nonché sulla base dei piani previsionali della società e delle situazioni di periodo aggiornate, non emergono allo stato criticità tali da mettere in dubbio la normale continuità aziendale.

L'organo amministrativo terrà monitorata costantemente la gestione, valutando l'ampio spettro dei fattori connessi al momento contingente avverso, adottando tutti gli opportuni provvedimenti e riferendo tempestivamente, se del caso, anche all'assemblea, la quale, nella riunione dell'11 maggio 2020, ha comunque già assicurato un tempestivo e congruo intervento, qualora ce ne fosse la necessità.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

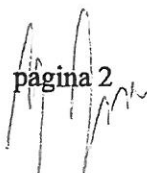
- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:



- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha partecipato ai consigli di Amministrazione svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali siamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non state manifestamente imprudenti, azzardate e in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal direttore e dal consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione e del direttore; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori e il direttore, hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



pagina 4



relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- Trattandosi di società soggetta a "Direzione e coordinamento" di Ente, nella nota integrativa è correttamente riportata l'informativa ai sensi dell'art.2497 bis del codice civile;

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, possiamo confermare che:

- E' stato redatto in conformità alla vigente normativa anche in considerazione delle modifiche apportate dal Dlgs 139/2015, non sono stati utilizzati i principi contabili internazionali, così come indicato dal Consiglio di amministrazione nelle note esplicative al bilancio e lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Multi Servizi Spa al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data;
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;
- in relazione alle imposte anticipate indicate in bilancio, il Collegio prende atto della contabilizzazione delle stesse;
- nel corso della attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- relativamente al presente bilancio 2019, in aggiunta a quanto sopra, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità di legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò considerato, considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, svolta dal revisore unico, dove non emergono rilievi o riserve, esprimiamo giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31.12.2019 e proponiamo all'assemblea di approvarlo così come redatto dagli amministratori compreso la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

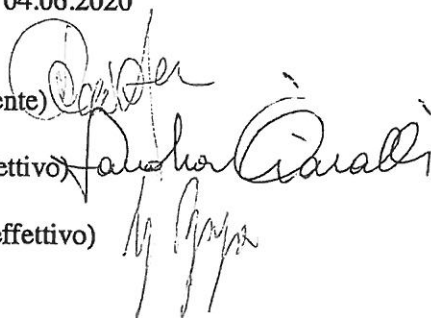
San Benedetto del Tronto, li 04.06.2020

Il collegio sindacale

De Angelis Beatrice (presidente)

Ciaralli Sandra (membro effettivo)

Prevignano Luigi (membro effettivo)



La sottoscritta DI PAOLO DONATELLA, nata a San Benedetto del Tronto il 27 aprile 1964, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.